

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

È boom di srl semplificate

Queste società a responsabilità limitata si avvicinano alle 500.000 unità. Segno positivo anche sulle srl ordinarie e, dopo anni di riduzione, sulle società per azioni

Le società a responsabilità limitata semplificate si avvicinano alle 500.000 unità e crescono mediamente di oltre 25.000 unità l'anno. Leggera e costante crescita anche per le srl ordinarie. Tornano a salire, seppur lievemente, dopo molti anni di forti riduzione, anche le società per azioni. È quanto risulta dai dati del registro delle imprese al 31/12/2025 rispetto al 31/12/2020, sulla base dei dati forniti da Infocamere- Unioncamere Movimprese.

De Angelis e Feriozzi alle pagine 2, 3 e 4

L'evoluzione delle differenti tipologie societarie iscritte al Registro nell'ultimo quinquennio

Il segno più accompagna sempre srl semplificate, ordinarie e spa

Pagina a cura

DI LUCIANO DE ANGELIS
E CHRISTINA FERIOZZI

Le società a responsabilità limitata semplificate si avvicinano alle 500.000 unità e crescono mediamente di oltre 25.000 unità l'anno. Leggera e costante crescita anche per le srl ordinarie. Tornano a salire, seppur lievemente, dopo molti anni di forte riduzione, anche le società per azioni.

È questo il quadro che emerge nell'ambito delle società di capitali sulla base di quanto risulta dai dati del registro delle imprese al 31/12/2025 rispetto al 31/12/2020. Le informazioni sono state elaborate da *ItaliaOggi Sette* sulla base dei dati forniti da **Infocamere-Unioncamere, Movimprese**.

La fortissima crescita del nuovo modello. Le srl semplificate rappresentano in assoluto la forma societaria in maggior crescita (quasi il 48% nell'ultimo quinquennio) rispetto all'intero universo delle società italiane. A fronte di un modello di srl ordinarie pluripersonali, cresciuto nel quinquennio solo del 14% circa, esse rappresentano quindi un vero e proprio boom.

È da considerare, tuttavia, che nel 2025 oltre il 21% delle srl semplificate (93.147 su 427.322) risultano inattive,

contro una media di inattività nelle srl ordinarie che si pone intorno all'11,5%. Se poi prendiamo a riferimento le sole imprese attive, le srl semplificate al 31/12/2025 erano poco più di 300.000 (302.440) cioè pari a poco più del 70% (70,7%) rispetto alle iscritte.

Di contro, nell'ambito delle procedure concorsuali, mentre le srl ordinarie sono interessate per circa il 3% dei casi (2,97%), molto più bassa è la percentuale di srl semplificate, che, data la loro dimensione spesso minima, sono interessate da procedure concorsuali solo nello 0,6% dei casi.

Le presumibili ragioni della forte crescita, dopo la nascita peraltro piuttosto recente (traggono origine dall'art. 3, comma 1, del dl 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27 che ha aggiunto al codice civile l'art. 2463-bis) sono di ordine economico e pratico.

Fra le ragioni economiche si segnala:

- la procedura costitutiva avviene attraverso un atto pubblico privo di spese notarili;
- l'iscrizione della società nel registro delle imprese con una comunicazione esente da imposte di bollo e di registro;
- la possibilità di costituzione con l'apporto di un capitale minimo pari a 1 euro.

Le ragioni di ordine pratico sono invece probabilmente da

ricercare nella circostanza che la forma della srl semplificata garantisce, come ogni società di capitali, la limitazione della responsabilità dei soci al capitale conferito (salvo situazioni di ingegneria gestionale degli stessi ex art. 2476 c.c., si veda a riguardo recentemente la Cassazione del 12/12/2025, n. 32545).

I vantaggi dianzi evidenziati, probabilmente, inducono gli utilizzatori di tale forma societaria a non dare particolare rilevanza alle indubbe problematiche di tale modello, per il quale deve necessariamente essere utilizzato uno statuto standard (di cui al dm 138/2012, che peraltro in molte clausole è ormai da anni non più attuale e che dovrebbe essere revisionato). Fra gli ulteriori vincoli del tipo societario, la circostanza che il capitale possa essere conferito solo in denaro (peraltro nei limiti di 9.999,99 euro), la non ammissibilità di prevedere diritti di prelazione e gradimento a favore dei soci nel caso di tra-



sferimenti di quote e inoltre il recesso ad nutum per ciascun socio, determinato dalla circostanza che la società è contratta a tempo indeterminato. Ciò senza considerare, la bassa immagine di tali società e la loro scarsa affidabilità bancaria in relazione al minimo capitale conferito.

Srl ordinarie sempre in crescita, ma molto meno rispetto alle semplificate. La srl ordinaria continua a essere il modello societario di riferimento del mondo imprenditoriale italiano. Nel corso dell'ultimo lustro, sono passate complessivamente da 1.324.169 del 31 dicembre 2021 a 1.508.584, con una crescita nel quinquennio del 14% (13,92%), e quindi del 2,78% annuo

Se ampliamo l'orizzonte all'ultimo decennio, si evidenzia che il 31 dicembre 2015 le srl ordinarie erano 1.212.510, con una crescita del 24% (2,44% annuo). Circoscrivendo la valutazione alle srl attive (l'indagine più rilevante), sono passate dalle 822.522 del 31 dicembre 2015 a 1.148.155 con una crescita di quasi il 40% (39,5%) e quindi del 4%

annuo (anche se in parte dovuto alla riclassificazione di oltre 100.000 srl unipersonali in ordinarie, avvenuta dai Registri delle imprese, nel corso del 2024).

Da segnalare che attualmente, rispetto alle srl totali, circa il 3% (2,96%) risultano sottoposte a procedure concorsuali (44.782).

Spa in lieve aumento. Le società per azioni risultano attualmente in leggera crescita. Qui è opportuno sviluppare l'analisi nel corso dell'ultimo ventennio. Se, infatti, prendiamo a riferimento le spa di 20 anni fa, cioè subito dopo la riforma del diritto societario il numero si è sostanzialmente dimezzato, passando dalle 60.631 del 31 dicembre 2006 alle 32.734 del 31 dicembre 2025. Alla base di tale andamento storico si pone, probabilmente, la trasformazione di molte spa in srl nel decennio 2011/2020, caratterizzato dalla sostanziale eliminazione del collegio sindacale nelle srl medio grandi (avvenuta con legge 12 novembre 2011 n. 183), eliminazione che ha indotto molte spa di piccola dimensione a trasformarsi in srl per evitare il controllo e i relativi oneri. Successivamente ta-

le fenomeno ha avuto un assestamento, anche perché alle srl medio piccole con la riforma del Codice della crisi, dal 2019 si è imposta, con il nuovo art. 2477 c.c. la nomina di almeno il revisore. Tale circostanza ha probabilmente portato a rendere meno convenienti le trasformazioni regressive e a una sostanziale stabilizzazione delle spa, che rimane oggi la forma utilizzata per le società di maggiore dimensione. Va infatti segnalato come nell'ultimo quinquennio la discesa delle spa si sia arrestata. Tanto che, nell'ultimo lustro, si verifica una sostanziale stabilità delle spa complessive e, se si fa riferimento al dato delle spa attive (il più rilevante) si evidenzia una leggera crescita (in parte però determinata anche dalla riclassificazione delle spa a unico socio in spa nel corso del 2024) passando le spa attive dalle 24.829 del 2020 alle 26.128 del 2025 (+ 1.299).

Le spa, infine, passano dal dato complessivo di 140 del 2021 alle 119 del 2025.

Rispetto alle spa complessive una percentuale del 9,5% risulta sottoposta a procedura concorsuali (3.141).

— © Riproduzione riservata — ■

Srl semplificate

	31/12/25	31/12/24	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20
Totali	427.322	400.519	374.178	349.052	321.564	289.183
attive	302.440	284.220	264.712	246.724	225.767	198.865
Sospese	206	191	168	157	125	124
Inattive	93.147	87.709	83.819	79.423	75.526	72.683
Procedure concorsuali	2.635	2.195	1.858	1.609	1.427	1.114
Scioglimento liquidazione	28.894	26.204	23.621	21.139	18.719	16.397

Fonte: Infocamere - Unioncamere Movimprese

Srl ordinarie

	31/12/25	31/12/24	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20
Srl totali	1.508.548	1.482.221	1.350.627	1.341.454	1.324.169	1.321.715
Srl attive	1.148.155	1.118.513	1.011.707	985.157	963.461	939.335
Srl sospese	1.093	1.149	1.086	1.141	1.274	1.339
Inattive	175.498	173.634	163.428	164.149	169.584	183.728
Con procedure concorsuali	44.782	47.123	47.192	51.347	55.140	57.971
Scioglimento o liquidazione	139.020	141.123	127.214	139.660	134.710	139.342

Fonte: Infocamere - Unioncamere Movimprese